ASCOM CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA
ZONA DI BRA

5
Anno XXXVIII
DICEMBRE 2023

ASCOM news

Dir. Resp.: Dott. Luigi Barbero - Aut Trib. di Alba n. 432 del 03/09/1985 | INFORMATORE Ascom News n° 5 - anno 2023
A cura dell'ASCOM Zona di Bra | via Euclide Milano 8, Bra (CN) | Tel. 0172 41.30.30| info@ascombra.it

Confcommercio Ascom Bra
augura un ***buon Natale***
e un ***felice anno nuovo***!

Luigi Barbero

Direttore
Confcommercio
Ascom Bra

Cari Associati,

sono lieto di comunicarvi in anteprima le novità dell'anno 2024 che si prospetta di straordinaria crescita per tutte le attività dell'ASCOM. Durante quest'anno, abbiamo consolidato con successo i nostri servizi tradizionali e avviato nuovi servizi che stanno riscuotendo un notevole successo.

Sempre più piccoli imprenditori nel settore del commercio, del turismo e dei servizi possono contare sull'ASCOM al loro fianco, fornendo loro il supporto necessario e strumenti per la crescita e lo sviluppo.

Inoltre, nonostante i notevoli traguardi raggiunti, stiamo attualmente sviluppando nuove attività e servizi dedicati alle persone e alle famiglie. Mi riferisco ai nuovi progetti legati alla formazione, all'apertura di nuovi spazi, all'offerta di corsi innovativi e all'allestimento di aule attrezzate con le tecnologie più moderne. Inoltre, nel campo medico, stiamo lavorando su un'assistenza molto articolata, completa e specializzata, appositamente studiata per le esigenze degli imprenditori e dei lavoratori.

Non possiamo dimenticare l'imponente attività di assistenza e servizi che forniamo, rispondendo in maniera completa alle diverse esigenze delle imprese, la contabilità, la gestione dei libri paga, i finanziamenti, la sicurezza sul lavoro e tanto altro. Certamente i problemi che le imprese devono quotidianamente affrontare non mancano, gli elevati tassi di interesse, tensioni internazionali preoccupanti, clima di sfiducia e paura delle famiglie e tanto altro. Ma noi siamo fermamente convinti che la risposta migliore che un ASCOM territoriale possa dare ai propri soci sia quella di essere forte e all'altezza delle sfide del momento.

Siamo entusiasti di prepararci per un 2024 straordinario, in cui l'ASCOM sarà ancora più protagonista e ancora più vicina alle imprese. Continueremo a lavorare duramente per supportare il successo delle imprese in ogni modo possibile.

Con l'impegno di aggiornarvi costantemente sullo sviluppo delle varie attività, desidero cogliere l'occasione per porgervi un cordiale saluto

ASCOM CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
ZONA DI BRA

ASCOM news

Notiziario Confcommercio **Ascom Bra**
Direttore Responsabile: Dott. Luigi Barbero | Impaginazione: Margherita Abre

CONTABILITÀ e GESTIONE DEL PERSONALE

- LEGGE DI BILANCIO 2024: le novità in arrivo per fisco, lavoro, pensioni
- NOVITÀ 730, date e scadenze
- Il rapporto di LAVORO SPORTIVO
- CONTRATTI A TERMINE: regole di durata per proroghe e rinnovi
- FRINGE BENEFIT: come si applicano i nuovi limiti per il 2024

BANDI e CONTRIBUTI a fondo perduto

- 20.000€ a fondo perduto: BANDO CALL FOR IDEAS - IT'S ENTERPRISE
- Misure Attrazione e sostegno della propensione agli investimenti nel territorio
- Bando ESG transizione energetica anno 2023
- Misure "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi"
- Misure a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa

IGIENE e SICUREZZA sul lavoro

- Allergeni negli alimenti: obblighi ed etichettatura
- Sicurezza in ambito lavorativo
- Videosorveglianza

PATRONATO, PENSIONI e PREVIDENZA

- DA OLTRE 30 ANNI tuteliamo i tuoi diritti
- Assegno di Inclusione, al via 1° gennaio 2024

FORMAZIONE ed aggiornamento

- Corsi Enti Bilaterali
- Formazione a costo zero grazie al FONDO FOR.TE
- Corsi sulla Sicurezza

Area SOCIO

- Convenzione SATISPAY: attivazione Cashback gratuito per i soci!
- Diritti d'autore – Nuovo accordo FIPE-SIAE per gli intrattenimenti musicali
- Anteprima Campagna tesseramento Ascom 2024

TERRITORIO ed EVENTI

- LUMINARIE NATALIZIE e MAGNOLIA ADDOBBATA
- BRA CIOCCONATALE: due domeniche indimenticabili, una città in festa

CONFCOMMERCIO ASCOM BRA
Via Euclide Milano, 8 - Bra (CN) | 0172 41.30.30 | associati@ascombra.it | www.associati.ascombra.it

CONTABILITÀ e GESTIONE del PERSONALE

LEGGE DI BILANCIO 2024: le novità

Via libera dal Consiglio dei Ministri al disegno di legge di Bilancio per il 2024 ed al Documento di programmatico di bilancio: una Manovra di circa 24 miliardi di euro. Viene confermata anche per il prossimo anno la riduzione del cuneo fiscale, previsti incentivi per l'occupazione e fringe benefit a 2.000 euro per i lavoratori con figli e 1.000 euro per gli altri lavoratori. Per quel che riguarda i canali di pensionamento quota 103 verrà rimodulata.

Inoltre, APE sociale e Opzione donna dovrebbero confluire in un nuovo strumento in fase di elaborazione. Previste risorse aggiuntive per i contratti di sviluppo e la nuova Sabatini. Per le imprese e gli investimenti privati sarà previsto un credito d'imposta per l'acquisizione dei beni strumentali destinati a strutture produttive ubicate nel Mezzogiorno.

Quali sono le altre novità?

Il **Consiglio dei Ministri**, nella seduta del 16 novembre, ha approvato il Documento programmatico di bilancio (DPBDPB), trasmesso successivamente alla Commissione UE, alla luce del quadro che era stato delineato dalla **NADEF** e l'impianto della **legge di Bilancio 2024**.

Sono state poi esaminate in via preliminare le prime misure in applicazione della **delega fiscale** per l'attuazione del primo modulo di riforma dell'IRPEF e in materia di fiscalità internazionale con la Global Minimum tax.

È stato poi approvato un decreto legge con "misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili" che stanzia i 3,2 miliardi di anticipo ricavati in deficit dalla NADEF.

FISCO

Come primi passi di attuazione della delega fiscale si accorpano le prime due **aliquote IRPEF** con una riduzione degli scaglioni da quattro a tre. Più nello specifico fino a 28 mila euro si applicherà il 23%, tra i 28 mila e i 50 mila euro il 35%, oltre 50 mila euro il 43%.

Si amplia poi fino a 8.500 euro la soglia della **no tax area** per i redditi da lavoro dipendente, parificandola a quella per i redditi da pensione.

CONTABILITÀ

Come si specifica in una nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze la contemporanea applicazione della **riduzione del cuneo contributivo** e della nuova aliquota IRPEF si avrà l'effetto di **rafforzare** le **buste paga dei lavoratori dipendenti** fino 1.298 euro annui (per 27.500 euro lordi annui).

Si sterilizza però l'effetto sui redditi più alti, con una riduzione delle detrazioni fiscali per i redditi superiori a 50.000 euro annui, che si applicheranno soltanto sopra la franchigia di 260 euro. Si conferma ancora la **flat tax al 15% per gli autonomi**. Sulla base del decreto Anticipi poi, per il solo periodo d'imposta 2023 le persone fisiche titolari di partita IVA che nel periodo d'imposta precedente dichiarano ricavi o compensi di ammontare non superiore a 170 mila euro, effettuano il versamento della seconda rata di acconto dovuto in base alla dichiarazione dei redditi, con esclusione dei contributi previdenziali, entro il 16 gennaio dell'anno successivo, oppure in cinque rate mensili di pari importo, a decorrere dal mese di gennaio, aventi scadenza il giorno 16 di ciascun mese.

Sulle rate successive alla prima sono dovuti gli interessi. Dal 1° gennaio 2024 è prevista poi l'entrata in vigore della **global minimum tax** al 15% per i gruppi multinazionali con fatturato annuo superiore a 750 milioni di euro. La norma, rende noto il Ministero dell'Economia e delle Finanze, recepisce la direttiva UE in materia e segue l'approccio comune, condiviso a livello G20 OCSE, per ridurre le distorsioni dovute ai differenti livelli di tassazione nei Paesi. Nel provvedimento rientra anche un pacchetto di interventi sulla **fiscalità internazionale**, che introduce regole certe, procedure semplificate per le persone fisiche e le società di capitali residenti in Italia o che intendono trasferire loro sede e attività nel nostro Paese.

UFFICIO CONTABILITÀ Ascom Bra
0172 41.30.30 | contabilità@ascombra.it

LEGGE DI BILANCIO 2024: le novità

LAVORO

In ambito lavoro si conferma in primo luogo anche per il prossimo anno la **riduzione del cuneo fiscale** in misura pari a 6 punti per i redditi fino a 35.000 euro e 7 per quelli fino a 25.000 euro.

Si prevedono poi misure di **incentivo all'occupazione** in base a quello che è stato definito con l'intendimento "più assumi meno paghi". In particolare, è stata illustrata la introduzione di una **super deduzione** sul **costo del lavoro** per chi assume a tempo indeterminato pari al 120% per tutte le assunzioni arriva fino al 130% per chi assume mamme, under 30, percettori del reddito di cittadinanza e persone con invalidità.

L'aumento della deduzione è accompagnato dall'abrogazione dell'ACE. Questa misura si somma con la **decontribuzione** per chi assume nel **Mezzogiorno**, nelle zone economiche speciali, come previsto nel decreto Sud. Per il **welfare aziendale** si portano strutturalmente i **fringe benefit a 2.000 euro** per i lavoratori con figli e **1.000 euro** per gli altri lavoratori.

In prospettiva di conciliazione vita-lavoro si rafforza il **congedo parentale** e si aumenta il fondo asili nido. Si prevede poi una **decontribuzione** per le **madri** con almeno due figli fino ai 10 anni del più piccolo se i figli sono due, 18 se sono tre. Si stanziano poi oltre 7 miliardi euro per gli **aumenti contrattuali del pubblico impiego**, di cui oltre 2 miliardi riguardano sanità, cinque sono per i rimanenti settori con particolare attenzione al sistema sicurezza. Per i lavoratori autonomi viene confermato per altri tre anni l'ammortizzatore **ISCRO**.

PENSIONI

Per quel che riguarda i profili previdenziali si conferma con il decreto Anticipi così, come era stato evidenziato nella NADEF, l'anticipo del conguaglio per il 2022 al 1° novembre i per il calcolo della **perequazione delle pensioni**.

Lo schema applicativo è quello previsto nella scorsa legge di Bilancio con un adeguamento pieno del 100% per gli assegni fino a 4 volte la pensione minima, dell'85% per gli assegni compresi tra 4 e 5 volte, si riduce al 53% per le pensioni tra 5 a 6 volte il minimo; 47% tra 6 e 8 volte il minimo, a 37% da 8 a 10 volte il minimo e 32% negli assegni oltre 10 volte il minimo.

Per quel che riguarda i canali di pensionamento si è anticipato che quota 103 verrà rimodulata elevando i requisiti di età anagrafica fermo restando i requisiti contributivi. Ruolo centrale dovrebbe poi avere, così come sottolineato in conferenza stampa dal Ministro dell'Economia, la conferma dell'incentivo a rinviare il pensionamento sul modello del bonus Maroni.

È stato poi anticipato che **APE sociale** e **Opzione donna** dovrebbero confluire in un nuovo strumento in fase ultimativa di elaborazione che dovrebbe consentire di andare in pensione a 63 anni con 36 anni di contributi per caregiver, disoccupati, lavori gravosi e disabili mentre con 35 anni di contributi per le donne. Tema che è stato particolarmente evidenziato è poi quello delle **pensioni dei giovani "contributivi"** con riferimento ai quali dovrebbe essere rivisto il requisito per accedere al trattamento previdenziale. Va ricordato come attualmente sono previste specifiche soglie reddituali per l'accesso alla pensione anticipata (è necessario che l'importo sia superiore a 2,8 volte l'assegno sociale) e alla pensione di vecchiaia (superiore a 1,5 volte pensione sociale).

UFFICIO PAGHE Ascom Bra
0172 41.30.30 | paghe@ascombra.it

SPESE MEDICHE DETRAIBILI

Quali sono le spese sanitarie detraibili e come inserirle correttamente nel modello 730/2023 (o nei modelli analoghi) per ottenere lo sconto Irpef del 19%.

Tra le tante agevolazioni fiscali previste dalla normativa italiana, la più richiesta è la **detrazione delle spese mediche**. Nella maggior parte dei casi è possibile infatti portare in detrazione dall'Irpef il 19% sull'importo che supera la franchigia di 129,11 euro. In sostanza, la detrazione spettante è pari al 19% della differenza tra il totale della somma spesa e la franchigia di 129,11 euro.

Alcune spese sostenute da **persone con disabilità** sono invece ammesse integralmente alla detrazione del **19%**, come ad esempio i trasporti in ambulanza del disabile, per l'acquisto di arti artificiali per la deambulazione, eccetera. Per maggiori dettagli visita la Guida dell'Agenzia delle Entrate alle agevolazioni fiscali per le persone con disabilità.

Le spese da portare in detrazione andranno in primo luogo indicate nella propria dichiarazione dei redditi relativa all'anno un cui sono state sostenute. Vediamo nel dettaglio quali sono le spese sanitarie e mediche per le quali si ha diritto alla detrazione Irpef (19%).

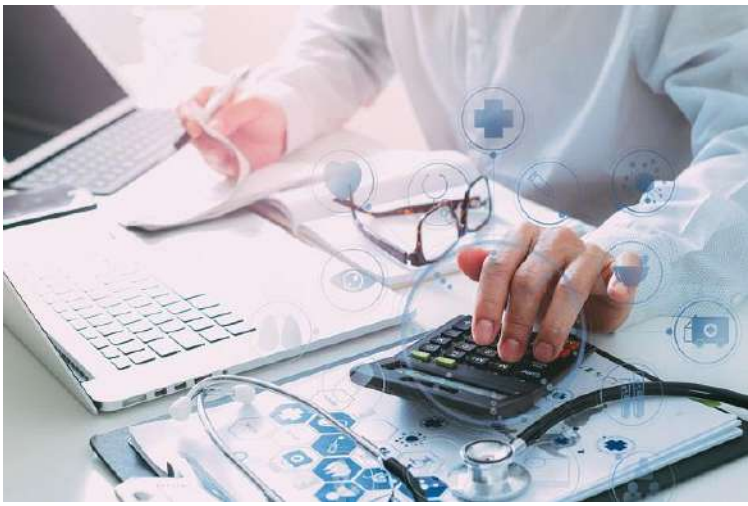
SPESE SANITARIE DETRAIBILI

- prestazioni da parte di un medico generico (incluse le visite e le cure di medicina omeopatica);
- acquisto di medicinali (anche omeopatici) da banco e con ricetta medica;
- prestazioni specialistiche e chirurgiche;
- analisi, indagini radioscopiche, ricerche e applicazioni, terapie;
- ricoveri per degenze o collegati a interventi chirurgici;
- trapianto di organi;
- cure termali (spese di viaggio e soggiorno escluse);
- acquisto o affitto di dispositivi medici e attrezzature sanitarie (tra cui le protesi sanitarie).

SPESE PER ASSISTENZA SPECIFICA:

- assistenza infermieristica e riabilitativa (come fisioterapia, kinesiterapia, laserterapia, eccetera);
- prestazioni di addetti all'assistenza di base o di operatori tecnico assistenziali, esclusivamente dedicato all'assistenza diretta della persona;
- prestazioni di personale di coordinamento delle attività assistenziali di nucleo;
- prestazioni di educatori professionali;
- prestazioni da parte di personale qualificato addetto ad attività di animazione e di terapia occupazionale.

Se sostenute nell'ambito del Servizio sanitario nazionale (Ssn) la detrazione spetta per l'importo del ticket.



UFFICIO 730 Ascom Bra
0172 41.30.30 | 730@ascombra.it

NOVITÀ 730, DATE E SCADENZE

Con la fine dell'anno si chiude anche la stagione del 730/2023: il **30 novembre** è stato infatti l'ultimo giorno per presentare il modello dei Redditi precompilato e per l'invio di quello correttivo. È stato l'ultima data utile per il modello redditi aggiuntivo e per il versamento del secondo o unico acconto per i contribuenti con 730 senza sostituto d'imposta o con modello Redditi. Il prossimo appuntamento fiscali per la dichiarazione dei redditi sarà il 28 febbraio 2024 per la presentazione del modello Redditi precompilato "tardivo" e per scaricare il modello Redditi PF On line 2023.

Per l'anno d'imposta 2022, l'Agenzia delle Entrate aveva aperto i termini per accettare, modificare e inviare il 730 e il modello Redditi l'11 maggio scorso.

Tra le novità quest'anno è stato possibile **delegare una persona di fiducia** a partire dal 20 aprile scorso, sia online che in "videocall", per gestire la propria dichiarazione. Il 20 giugno 2023 è stato invece l'ultimo giorno utile per annullare la dichiarazione già inviata.

Con il provvedimento del 6 febbraio 2023 (Approvazione dei modelli relativi ai redditi 2022 - in formato PDF) l'AdE ha dato l'ok ai vari modelli: 730, 730-1, 730-2 per il sostituto d'imposta, 730-2 per il CAF e per il professionista abilitato, 730-3, 730-4, 730-4 integrativo, oltre alla bolla per la consegna del modello 730-1, relativi la dichiarazione semplificata agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, da presentare entro la fine dell'anno.

L'Agenzia ha poi anche pubblicato un altro provvedimento con le **specifiche tecniche per la trasmissione telematica** dei dati contenuti nella dichiarazione modello 770/2023, relativo all'anno di imposta 2022.

Nella Circolare n. 1 del 13 gennaio 2023 (testo integrale pdf), sono invece stati aggiunti alcuni **chiarimenti** sulla definizione agevolata degli **avvisi bonari**, le comunicazioni di irregolarità che segnalano errori materiali e di calcolo nella compilazione nella dichiarazione dei redditi. La misura fa parte della Legge di Bilancio 2023.

Sono stati inoltre pubblicati, sempre sul sito dell'Agenzia, i modelli 2023 da utilizzare nella prossima campagna dichiarativa. Nello specifico sono disponibili i seguenti modelli: Redditi persone fisiche (fascicoli 1,2,3), Redditi società capitali, Redditi enti non commerciali, Redditi società di persone, Consolidato nazionale e mondiale e Irap.

Il **2 ottobre 2023** è stato invece l'ultimo giorno per inviare il Modello 730/2023 (solitamente il termine viene fissato il 30 settembre, ma quest'anno cadeva di sabato) da parte dei lavoratori dipendenti e i pensionati per l'anno di imposta 2022.

UFFICIO 730 Ascom Bra
0172 41.30.30 | 730@ascombra.it

IL RAPPORTO DI LAVORO SPORTIVO

Il lavoratore sportivo è:

- l'**atleta**, l'**allenatore**, **l'istruttore**, il **direttore tecnico**, il **direttore sportivo**, il **preparatore atletico** e il **direttore di gara** che, senza alcuna distinzione di genere e indipendentemente dal settore professionistico o dilettantistico, esercita l'attività sportiva verso **un corrispettivo a favore** di un soggetto dell'ordinamento sportivo iscritto nel Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche (c.d. RAS), nonché a favore delle Federazioni sportive nazionali, delle Discipline sportive associate, degli Enti di promozione sportiva, delle associazioni benemerite, anche paralimpici, del CONI, del CIP e di Sport e salute S.p.a. o di altro soggetto tesserato;
- **ogni altro tesserato** che svolge verso un corrispettivo a favore dei soggetti di cui al primo periodo le **mansioni rientranti, sulla base dei regolamenti tecnici della singola disciplina sportiva**, tra quelle necessarie per lo svolgimento di attività sportiva, con esclusione delle mansioni di carattere amministrativo-gestionale.

È previsto che un **elenco di ulteriori mansioni**, necessarie per lo svolgimento delle singole discipline sportive, possa essere approvato dall'Autorità di Governo delegata in materia di sport, tenuto dal Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri e comunicato al Dipartimento per lo sport, attraverso il CONI e il CIP, per gli ambiti di rispettiva competenza, entro il 31 dicembre di ogni anno.

Non sono lavoratori sportivi coloro che forniscono prestazioni nell'ambito di una professione la cui abilitazione professionale è rilasciata al di fuori dell'ordinamento sportivo e per il cui esercizio devono essere iscritti in appositi albi o elenchi tenuti dai rispettivi ordini professionali (a titolo esemplificativo, il fisioterapista e il medico).

RAPPORTO DI LAVORO SPORTIVO

Ricorrendone i presupposti, l'attività di lavoro sportivo può costituire oggetto di un rapporto di lavoro subordinato o autonomo, anche nella forma di collaborazioni coordinate e continuative. È altresì possibile attivare un rapporto di lavoro autonomo occasionale.

Si sottolinea l'obbligo di richiesta del certificato penale del casellario giudiziale da parte soggetto che intenda "impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori".
Una disciplina a parte è prevista per i volontari che non rientrano nella definizione di lavoratori sportivi.

IL CARATTERE "ATTENUATO" DELLA SUBORDINAZIONE

Al contratto di lavoro subordinato sportivo non devono essere applicate le seguenti disposizioni:

- impianti audiovisivi e strumenti di controllo;
- accertamenti sanitari sui lavoratori;
- sanzioni disciplinari irrogate dalle Federazioni Sportive Nazionali, dalle Discipline Sportive Associate, dagli Enti di Promozione Sportiva;
- tutela del lavoratore in caso di licenziamento illegittimo;
- disciplina del licenziamento individuale e collettivo;
- mansioni del lavoratore;
- tempo determinato (è ammesso per una durata non superiore a 5 anni, con possibilità di successione di contratti a tempo determinato fra gli stessi soggetti e di cessione prima della scadenza).

Il contratto di lavoro con un lavoratore sportivo non dovrà contenere clausole di non concorrenza, o, comunque, limitative della libertà professionale dello sportivo per il periodo successivo a quello della risoluzione contrattuale. Può essere previsto, invece, che nel caso in cui dovesse insorgere una controversia tra la società ed il lavoratore sportivo dovrà intervenire un collegio arbitrale (la stessa clausola compromissoria dovrà indicare la nomina degli arbitri oppure stabilire il numero degli stessi e le modalità da utilizzare per nominarli).

IL RAPPORTO DI LAVORO SPORTIVO

SETTORI PROFESSIONISTICI

L'area del **professionismo** è composta dalle società che svolgono la propria attività sportiva con finalità lucrative nei settori che, indipendentemente dal genere, conseguono la relativa qualificazione dalle Federazioni Sportive Nazionali o dalle Discipline Sportive Associate, anche paralimpiche, secondo le norme emanate dalle federazioni e dalle discipline sportive stesse, con l'osservanza delle direttive e dei criteri stabiliti dal CONI e dal CIP, per quanto di competenza, per la distinzione dell'attività dilettantistica da quella professionistica, in armonia con l'ordinamento sportivo internazionale.

Il rapporto di lavoro sportivo nei settori professionistici, ove esso sia prestato dagli atleti come attività principale, ovvero prevalente, e continuativa, si presume oggetto di **contratto di lavoro subordinato**.

Sussiste l'**obbligo di stipula** secondo il contratto tipo predisposto **ogni 3 anni** dalla Federazione Sportiva Nazionale, dalla Disciplina Sportiva Associata e dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, sul piano nazionale, delle categorie di lavoratori sportivi interessate, conformemente all'accordo collettivo stipulato.

Dalla stipulazione del contratto, lo stesso deve essere **depositato entro 7 giorni** presso la Federazione Sportiva Nazionale o la Disciplina Sportiva Associata **per l'approvazione**. Oltre a contratti di apprendistato di primo e terzo livello, è consentita anche la stipula di contratti di apprendistato professionalizzante con giovani a partire dai 15 anni e fino ai 23 anni.

Il lavoro sportivo prestato nei settori professionistici costituisce oggetto di contratto di lavoro autonomo quando ricorra almeno uno dei seguenti requisiti:

- l'attività sia svolta nell'ambito di una **singola manifestazione sportiva** o di più **manifestazioni tra loro collegate** in un breve periodo di tempo;
- lo sportivo non sia contrattualmente vincolato per ciò che riguarda la frequenza a sedute di preparazione o allenamento;
- la prestazione che è oggetto del contratto, pur avendo carattere continuativo, non superi 8 ore settimanali oppure 5 giorni ogni mese ovvero 30 giorni ogni anno

SETTORI DILETTANTISTICI

L'area del dilettantismo comprende le associazioni e le società, inclusi gli enti del terzo settore, che svolgono attività sportiva in tutte le sue forme, con prevalente finalità altruistica, senza distinzioni tra attività

GATORS BASKETBALL
VIENI A GIOCARE
NEL MONDO
GATORS
SEGRETERIA
338.3917802 - info@gators.it

UFFICIO PAGHE Ascom Bra
0172 41.30.30 | paghe@ascombra.it

IL RAPPORTO DI LAVORO SPORTIVO

Nell'area del dilettantismo, il lavoro sportivo si presume oggetto di contratto di lavoro autonomo, nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, quando ricorrono i seguenti requisiti nei confronti del medesimo committente:

- la **durata delle prestazioni oggetto del contratto**, pur avendo carattere continuativo, non supera le 24 ore settimanali, escluso il tempo dedicato alla partecipazione a manifestazioni sportive;

- le prestazioni oggetto del contratto risultano coordinate sotto il **profilo tecnico-sportivo**, in osservanza dei regolamenti delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Discipline Sportive Associate e degli Enti di Promozione Sportiva, anche paralimpici.

Resta ferma la possibilità di instaurare, nell'ambito dei settori dilettantistici, rapporti di lavoro subordinato ovvero rapporti di lavoro autonomo diversi dalle collaborazioni coordinate e continuative.

Le società o associazioni sportive dilettantistiche possono stipulare **contratti di apprendistato di primo livello** (per la qualifica e il diploma professionale, per il diploma di istruzione secondaria superiore e per il certificato di specializzazione tecnica superiore -limite di età minimo: 14 anni-) e di terzo livello (alta formazione e di ricerca). In questi casi, non trovano pplicazione le disposizioni riguardanti la disciplina del licenziamento illegittimo, del recesso al termine del rapporto ovvero della sua prosecuzione e del contingentamento del numero di apprendisti.

UFFICIO PAGHE Ascom Bra
0172 41.30.30 | paghe@ascombra.it

info@sbamsport.com

CONTRATTI A TERMINE: regole di durata per proroghe e rinnovi

La Fondazione Studi dei Consulenti del Lavoro, nell'approfondimento del 3 agosto 2023, interviene sui **rapporti di lavoro a tempo determinato**, in materia di proroghe e rinnovi. Nel documento di prassi, si specifica che, ai fini della verifica del superamento dei dodici mesi rileva soltanto il periodo intercorso dopo il 5 maggio 2023, essendo del tutto indifferente l'eventuale presenza di un precedente rapporto contrattuale, sempre nel rispetto del limite massimo di ventiquattro mesi.

Con l'approfondimento del 3 agosto 2023, la Fondazione Studi dei Consulenti del Lavoro interviene in merito alle novità apportare dalla legge di conversione del decreto Lavorodecreto Lavoro alla disciplina dei rapporti di lavoro a tempo determinato.

In merito alla durata dei contratti a terminecontratti a termine , la nuova normativa in vigore prevede che:

- al contratto di lavoro subordinato può essere apposto un termine di durata **non superiore a dodici mesi** (c.d. periodo a-causale);

- il contratto può avere una durata superiore, ma comunque **non eccedente i ventiquattro mesi**, solo in presenza di almeno una delle seguenti condizioni:
1. nei casi previsti dai contratti collettivi di cui all'articolo 51, D.Lgs. n. 81/2015;
2. in assenza delle previsioni di cui alla lettera a), nei contratti collettivicontratti collettivi applicati in azienda, e comunque entro il 30 aprile 2024, per esigenze di natura tecnica, organizzativa o produttiva individuate dalle parti;
3. in sostituzione di altri lavoratori;

- è possibile utilizzare l'istituto della **proroga per un massimo di quattro volte** nell'arco di ventiquattro mesi a prescindere dal numero dei contratti.

UFFICIO PAGHE Ascom Bra
0172 41.30.30 | paghe@ascombra.it

PROROGHE E RINNOVI

La legge di conversione del decreto Lavoro ha esteso anche ai rinnovi la regola della proroga libera del contratto a termine nei primi 12 mesi, come già previsto per le proroghe.

I **contratti per attività stagionali possono** essere rinnovati o prorogati anche in assenza delle condizioni di legge.

A parere della Fondazione Studi, nel momento in cui si sottoscrive un nuovo rapporto di lavoro a tempo determinato, o anche una proroga o un rinnovo di altro contratto già in essere, ai fini della verifica del superamento dei dodici mesi, e dunque della necessità di prevedere l'apposizione della causale, rileva soltanto il periodo intercorso dopo il 5 maggio 2023, essendo del tutto indifferente l'eventuale presenza di un precedente rapporto contrattualerapporto contrattuale , sempre nel rispetto del limite massimo di ventiquattro mesi

FRINGE BENEFIT: come si applicano i nuovi limiti per il 2024

Nel 2024 cambieranno i limiti per i **fringe benefit**. Il disegno di legge di Bilancio prevede un limite complessivo di 1.000 euro per tutti i lavoratori, elevato a 2.000 euro per i dipendenti con figli fiscalmente a carico. In particolare, non concorreranno a formare il reddito di lavoro dipendente le somme erogate o rimborsate ai medesimi lavoratori dai datori di avoro per il pagamento delle utenze domestiche, delle spese per l'affitto e per gli interessi sul mutuo relativo alla prima casa.

Quali sono le condizioni richieste per l'individuazione dei figli a carico? Quali dichiarazioni deve effettuare il lavoratore?

Il disegno di legge di Bilancio 2024disegno di legge di Bilancio 2024 cambia nuovamente le modalità di tassazione dei fringe-benefits. L'art. 6 del testo attualmente all'esame del Senato introduce per l'anno 2024 tre livelli di esonero dall'IRPEF a seconda della tipologia di beneficio e a seconda del soggetto percettore.

In deroga a quanto previsto dall'art. 51, comma 3, prima parte del terzo periodo, del D.P.R. n. 917 del 1986 (TUIR), per il solo anno 2024 non concorreranno a formare il reddito di lavoro dipendente:

- entro il limite complessivo di 1.000 euro, il valore dei beni ceduti e dei servizi prestati ai lavoratori dipendenti, nonché le somme erogate o rimborsate ai medesimi lavoratori dai datori di lavoro per il pagamento:
1. delle utenze domesticheutenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale;
2. delle spese per l'affittoaffitto della prima casaprima casa;
3. per gli interessisul mutuo relativo alla prima casa.

- i limiti di cui sopra sono elevati a 2.000 euroelevati a 2.000 euro per i lavoratori dipendenti con figli compresi i figli nati fuori del matrimonio riconosciuti, i figli adottivi o affidati, a carico dei predetti lavoratori.

Rimane fermo che se il valore di quanto erogato supera gli importi di cui sopra, lo stesso concorre interamente a formare il reddito.
Resta altresì fermo che l'erogazione di beni, prestazioni, opere e servizi da parte del datore di avoro può avvenire mediante documenti di legittimazione, in formato cartaceo o elettronico, riportanti un valore nominale.

NOZIONE DEI FIGLI A CARICO

Ai fini dell'applicazione del maggior limite di 2.000 euro (erano 3.000 euro nel 2023) per essere considerati a carico i figli debbono possedere un reddito complessivo non superiore al lordo degli oneri deducibili. Per i figli di età non superiore a 24 anni detto limite reddituale è elevato a 4.000 euro.

Si computano anche le retribuzioni corrisposte da enti e organismi internazionali, rappresentanze diplomatiche e consolari e missioni, nonché quelle corrisposte dalla Santa Sede, dagli enti gestiti direttamente da essa e dagli enti centrali della Chiesa cattolica.

DICHIARAZIONE DEL LAVORATORE

Il lavoratore che ritiene di aver diritto al maggior esonero deve rilasciare al datore di lavoro una specifica **attestazione** indicando anche il codice fiscale del/dei figli a carico.

La condizione di figlio fiscalmente a carico deve essere verificata con riferimento al periodo d'imposta 2024, appurando, in particolare, il superamento o meno del limite reddituale alla data del 31 dicembre 2024.

La dichiarazione del lavoratore deve essere conservata agli atti a dimostrazione della liceità dell'esonero fiscale di cui ha beneficiato

SEI UN NUOVO SOCIO ASCOM?

Iscriviti alla nostra ***lista Broadcast Whatsapp*** per essere informato in tempo reale su tutte le novità!

1. Salva questo numero sul tuo Smartphone **393 8704856**
2. Invia un messaggio su Whatsapp: **nome della tua impresa + ASCOM ON**

IL **COWORKING** DI **BRA**

BRAINWORKS
COWORKING

IL **TUO SPAZIO** DI **LAVORO CONDIVISO** A PARTIRE DA **150€** AL **MESE**

Ci trovi a **Bra**, in **Via Piave 47** (CN)
PER INFO | 0172 41.30.30 | info@coworkingbra.it

BANDI e CONTRIBUTI a fondo perduto

CONTRIBUTI e BANDI ATTIVI

20.000€ A FONDO PERDUTO: CALL FOR IDEAS – IT'S ENTERPRISE

è un'iniziativa promossa dalla Fondazione ITS Turismo e attività culturali per il Piemonte realizzata in collaborazione e con il sostegno di COMUNE DI BRA, ASCOM BRA, BANCO AZZOAGLIO E TESI BRA è volta alla promozione della cultura dell'innovazione e dell'auto- imprenditorialità giovanile ed al sostegno dello sviluppo di idee imprenditoriali emergenti, in linea alle attuali dinamiche correlate ai temi generali dell'inclusione sociale, promozione turistica ed enogastronomica del territorio e della transizione ecologica e digitale.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Le idee imprenditoriali proposte dai soggetti che intendono presentare Domanda di candidatura a titolo individuale o collettiva devono rispondere in maniera organica e trasversale ai seguenti obiettivi specifici:

- progettazione, incubazione e lancio di nuovi prodotti o servizi che rispondano a bisogni della Città di Bra, del Territorio Braidese e della Provincia di Cuneo, secondo modalità innovative ed inclusive;
- strutturazione, rafforzamento e sviluppo di prodotti o servizi già esistenti, orientati alla generazione di un significativo impatto sociale e da una maggiore sostenibilità economica e competitività nel mercato regionale di riferimento (Città di Bra,Territorio Braidese e Provincia di Cuneo)
- Le progettualità imprenditoriali devono dimostrare una progettazione e realizzazione fortemente radicate nelle aree e nei territori di azione dell'iniziativa (Città di Bra, Territorio Braidese e Provincia di Cuneo), rivolgendosi a gruppi-target specifici e prevedere un'unità operativa sul territorio oggetto di azione

Requisiti di eleggibilità

1. Domanda di candidatura a titolo individuale
2. Domanda di candidatura a titolo collettivo, gruppo informale
3. Domanda di candidatura a titolo collettivo, gruppo formalmente costituito

Le idee imprenditoriali dovranno essere caratterizzate da almeno uno dei seguenti elementi tematici:

- Sviluppo turistico
- Sviluppo/sostegno sistema agroalimentare locale
- Sviluppo sostenibile del territorio locale
- Sviluppo tecnologico

MONTE PREMIO TOTALE

€ 100.000,00 da assegnare alle cinque migliori proposte progettuali QUINDI **€ 20.000** cada una risultanti dalla graduatoria finale appositamente formulata dalla Commissione valutatrice.

In prestazione di servizi – € 5.000

da erogare a partire all'avvio delle attività di incubazione la cui esecuzione e calendarizzazione saranno concordate e formalizzate secondo le modalità menzionate all'art. 4 della presente Call

Cash – € 15.000

da erogare a stato avanzamento lavori in tranches progressive

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Dalle ore 12.00 del giorno 22 novembre 2023 alle ore 12.00 del giorno 22 gennaio 2024 tramite posta certificata all'indirizzo **telemaco.bra@pec.it**

UFFICIO CREDITO AGEVOLATO
0172 41.30.30 | creditoagevolato@ascombra.it

BANDI e CONTRIBUTI a fondo perduto

COESIONE ITALIA 21-27 PIEMONTE | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE PIEMONTE

CALL FOR IDEAS

IT'S enterprise

ITS TURISMO E ATTIVITÀ CULTURALI

CITTÀ DI BRA | ASCOM CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA ZONA DI BRA | ITESI SQUARE

Scarica il bando su ***www.callforideas.it***

SCAN ME

per maggiori informazioni

Tel. 0172 413030 | Email info@ascombra.it

CONTRIBUTI e BANDI ATTIVI

MISURE ATTRAZIONE E SOSTEGNO DELLA PROPENSIONE AGLI INVESTIMENTI NEL TERRITORIO

FINALITÀ

- **incentivare gli investimenti** da parte di imprese non ancora attive in Piemonte;
- **attrarre imprese piemontesi** che intendano reinsediarsi nel territorio regionale;
- **consolidare e radicare le imprese già presenti**, attraverso il sostegno ad un nuovo investimento funzionalmente diverso da quello esistente;
- **incentivare interventi di riqualificazione** dei siti produttivi dismessi.

BENEFICIARI

Micro, Piccole e Medie imprese (PMI); **Piccole imprese a media capitalizzazione e imprese a media capitalizzazione** (imprese a media capitalizzazione) rientranti nelle seguenti fattispecie:

a) imprese non ancora attive in Piemonte che intendono realizzare un nuovo investimento in Piemonte;

b) imprese presenti in passato in Piemonte, che intendono reinsediarsi mediante un nuovo investimento;

c) imprese già attive in Piemonte che intendono realizzare un nuovo investimento iniziale sul territorio regionale.

Per le imprese non ancora attive in Piemonte o che intendano reinsediarsi nel territorio regionale (lettere a. e b. del par. 2.1 del Bando), investimenti finalizzati alla realizzazione di nuovi impianti di produzione di beni oppure di servizi funzionali e strettamente legati all'attività industriale.

Per le imprese già attive in Piemonte, investimenti finalizzati:

i) alla creazione di una nuova unità locale;

ii) all'ampliamento della capacità di un'unità locale esistente, da intendersi come nuova metratura effettivamente utilizzata a fini produttivi;

iii) alla diversificazione dell'attuale produzione di beni oppure di servizi funzionali e strettamente legati all'attività industriale.

Iniziative e importi progettuali massimi ammissibili

Per tutti gli interventi riportati, è previsto obbligatoriamente, entro la data di conclusione del progetto, un incremento occupazionale minimo determinato in ragione della dimensione d'impresa come meglio esplicitato nel paragrafo 2.2. del Bando. In virtù di tale obbligo, viene fornita limitatamente alle micro, piccole e medie imprese la possibilità di accedere all'ulteriore Bando attivato dalla medesima misura (Bando B) finalizzato a sostenere, attraverso una sovvenzione, l'incremento occupazionale determinato dai progetti finanziati dal Bando A.

Sono ammissibili investimenti di importo minimo (al netto IVA) pari a:

- € **150.000,00** euro - per micro e piccole imprese
- € **300.000,00** euro – per medie imprese
- €**750.000,00** euro– per imprese a media capitalizzazione.

L'importo massimo dei costi ammissibili è fissato in € 3.000.000,00.

CONTRIBUTI e BANDI ATTIVI

Sono ammissibili esclusivamente:

1) **Spese per acquisto di macchinari e attrezzature** o per **forniture** di componenti funzionali allo svolgimento dell'attività, quali l' acquisto di impianti, macchinari e attrezzature ad uso produttivo, nuovi di fabbrica o ricondizionati, ivi incluso: l'acquisto di software e hardware, l'acquisto di veicoli (ad esclusione della categoria M1) puliti o a zero emissioni, di colonnine elettriche di ricarica, e l'acquisto di impianti fotovoltaici sono ammissibili esclusivamente se accessori al progetto di investimento principale e cumulativamente nel limite massimo del 20% delle spese ammissibili;

2) **Spese** per **installazione** e **posa in opera degli impianti**, ivi incluse le opere murarie, ad esclusivo asservimento dei beni di cui al punto 1) e nel limite del 20% dei relativi investimenti ammessi;

3) **Spese per diritti di proprietà intellettuale**, limitatamente all'acquisto di brevetti, know-how, conoscenze tecniche non brevettate strumentali al progetto, ivi incluse le licenze, nel limite del 10% delle spese ammissibili;

4) **Spese per progettazione** e **sviluppo**, intese come costi esterni strettamente connessi e funzionali da sostenersi per la progettazione e lo sviluppo del progetto d'investimento nel limite del 20% delle spese ammissibili. Sono inclusi gli studi di fattibilità avviati prima della presentazione della domanda, purché successivamente al 7/10/2025 e strettamente correlati al progetto di investimento;

5) **Spese** per **acquisto** di **terreni**, ad esclusiva destinazione produttiva e logistica, intesi come siti in stato di degrado o siti precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, nel limite del 15% delle spese ammissibili;

6) **Spese** per **acquisto** di **edifici esistenti**, intesi come immobili destinati all'esercizio dell'impresa
e quindi a destinazione produttiva;

7) **Spese** per **opere edili di costruzione di un nuovo edificio produttivo** a destinazione produttiva, nonché di ristrutturazione, riqualificazione e bonifica di quelli esistenti coerentemente agli obiettivi del bando.

NATURA DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione può coprire fino al **100%** dei costi ammissibili dell'investimento ed è costituita come segue:
- per le **PMI**: da una quota di finanziamento, per il 70% a tasso zero a valere su fondi del PR FESR 2021/2027 e per il 30% su fondi bancari, ed una quota di contributo a fondo perduto. Il contributo verrà erogato a seguito della rendicontazione finale del progetto e quantificato sulla base dell'ESL disponibile (al netto dell'ESL del finanziamento) e nei limiti riportati da Bando al par. 2.12.4. Il contributo viene riconosciuto, e successivamente erogato, solo se l'importo quantificato risulta superiore a € 500,00;

- per le **imprese** a **media capitalizzazione**: esclusivamente da un finanziamento, per il 70% a tasso zero a valere su fondi del PR FESR 2021/2027 e per il 30% su fondi bancari.

La quantificazione dell'aiuto concedibile al destinatario finale è operata all'atto della concessione da Finpiemonte. L'ESL ricavato per il finanziamento, sommato all'eventuale contributo a fondo perduto, determina il valore dell'aiuto che deve essere considerato per la verifica del rispetto delle rispettive soglie a seconda della tipologia di aiuto utilizzata.

Disponibilità e operatività dei fondi

La dotazione finanziaria è pari a € **30.000.000,00**

UFFICIO CREDITO AGEVOLATO
0172 41.30.30 | creditoagevolato@ascombra.it

BANDI ATTIVI

BANDO ESG (ENVIRONMENTAL, SOCIAL E GOVERNANCE) E TRANSIZIONE ENERGETICA ANNO 2023 (COD. 2304)

Bando per favorire la transizione ecologica, sociale e di governance ed energetica

La Camera di commercio di Cuneo, in coerenza con le linee strategiche del Piano pluriennale 2021/2025, intende assumere un ruolo attivo nel percorso di accompagnamento del sistema imprenditoriale cuneese verso la transizione ecologica, sociale e di governance e il riposizionamento competitivo sui mercati nonché **favorire la transizione energetica mediante l'introduzione di Fonti di Energia Rinnovabile** (di seguito FER) e la **partecipazione a Comunità Energetiche Rinnovabili** (di seguito CER).

1. Le risorse complessivamente stanziate a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a euro 770.000,00.

2. I contributi avranno un importo massimo di euro 7.500,00 per impresa, oltre le premialità di cui ai successivi commi 5 e 6 del presente articolo.

3. Il contributo è pari al 50% delle spese ammissibili al netto di Iva.

4. Le spese al netto di Iva complessivamente sostenute non devono essere inferiori a euro 4.000,00 e devono essere inderogabilmente pagate alla data di invio della domanda di rendicontazione.

5. Alle imprese in possesso del rating di legalità (https://www.agcm.it/competenze/rating-di-legalita/) verrà riconosciuta una premialità pari ad € 250,00.

6. È inoltre prevista una premialità pari ad € 500,00, per le imprese ubicate in aree al di sopra di 800 metri s.l.m.

7. I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, se dovuta.

UFFICIO CREDITO AGEVOLATO
0172 41.30.30 | creditoagevolato@ascombra.it

Spese ammissibili

A) **Spese di consulenza e formazione finalizzate a favorire la transizione ecologica**
attraverso l'adozione dei criteri ESG nell'ambito di:
1. sistemi di riuso degli scarti di produzione e dei fattori di produzione
2. innovazione di prodotto e/o processo in tema di utilizzo efficiente delle risorse, utilizzo di sottoprodotti in cicli produttivi, riduzione di rifiuti e riutilizzo di beni e materiali
3. sistemi aziendali di riduzione dei consumi idrici e riciclo dell'acqua secondo le tecnologie applicabili ai diversi processi produttivi
4. definizione di un piano di gestione per progetti di mobilità e logistica sostenibile;
5. azioni finalizzate all'allungamento della durata di vita utile dei prodotti e il miglioramento del loro riutilizzo e della loro riciclabilità (eco-design);
6. introduzione di nuovi modelli di packaging intelligente (smart packaging);
7. valutazioni/certificazioni ambientali;
8. governance dell'azienda in ottica di aderenza ai criteri ESG;
9. formazione per lo sviluppo delle competenze e della consapevolezza interna all'azienda, specificatamente finalizzate all'adozione di un piano di governance ESG.

B) **Spese per l'acquisto di sistemi gestionali**
finalizzati all'operatività aziendale dei Piani di Governance in ottica di coerenza ai criteri ESG.

C) **Spese di consulenza finalizzate a favorire la razionalizzazione dell'uso di energia**
da parte delle imprese

D) **Spese per attività di formazione**
con specifico riferimento al settore energetico, di durata non inferiore alle 40 ore totali, finalizzata al conseguimento della qualifica di Energy manager per risorse interne impiegate stabilmente all'interno dell'impresa.

BIELETTRA

QUALITÀ ARTIGIANA E INNOVAZIONE

IMPIANTI

- FOTOVOLTAICI
- ANTIFURTI E VIDEOSORVEGLIANZA TVCC
- CANCELLI E PORTONI AUTOMATICI

50%
DETRAZIONE FISCALE

5%
SCONTO PER I SOCI

FOTOVOLTAICO: IL NOSTRO SERVIZIO "CHIAVI IN MANO"

- *SOPRALLUOGO E CONSULENZA*
- *ANALISI DEI CONSUMI E PIANO DI RIENTRO DELL'INVESTIMENTO*
- *INSTALLAZIONE IN 2/3 GIORNI*
- *PROGETTO E DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'*
- *GESTIONE ITER BUROCRATICO DI CONNESSIONE E GSE*

Civili - Residenziali
Commerciali
Industriali
Pubblici

SUI NOSTRI SERVIZI

- *FOTOVOLTAICI CON ACCUMULO E WALLBOX DI RICARICA ELETTRICA*
- *AUTOMAZIONE CANCELLI E PORTONI BASCULANTI E SEZIONALI*
- *ANTIFURTI E VIDEOSORVEGLIANZA TVCC*

BIELETTRA *SRL*

VIA MASTRI CESTAI, 7
12040 CORNELIANO D'ALBA (CN)

CONTATTACI
info@bielettra.com
0173. 619057
WWW.BIELETTRA.COM

CONTRIBUTI e BANDI ATTIVI

Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi"

FINALITÀ

L'obiettivo della Misura è quello di **favorire la copertura del fabbisogno finanziario** delle imprese per la realizzazione di progetti di **investimento**, **sviluppo**, **consolidamento** e per le connesse necessità di rimanenze e scorte.

BENEFICIARI

Micro, **Piccole** e **Medie imprese** (per la LINEA A) **Grandi imprese** (per la LINEA B), operanti in forma singola, attive, in qualunque forma costituite (escluse le cooperative), che alla data di presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- iscritte al Registro delle imprese della Camera di Commercio;
- con almeno un'unità locale operativa attiva in Piemonte. Nel caso in cui l'investimento sia necessario per realizzare l'unità operativa piemontese, la stessa dovrà risultare attiva in visura camerale al termine del progetto;
- con codice prevalente ATECO 20073, indicato in visura camerale, rientrante tra quelli indicati
- nell'Allegato 1 della Misura;
- in possesso dell'annotazione della qualifica artigiana sul Registro delle Imprese della CCIAA, per le domande sulla Linea MPMI Fondo Artigianato;
- aventi le caratteristiche previste all'Appendice 2 "Definizioni", per le domande sulla linea MPMI
- Fondo Commercio.

MASSIMI ammissibili

Sono ammissibili gli interventi finalizzati alla realizzazione di progetti di **investimento**, **sviluppo**, **consolidamento** e per le connesse necessità di scorte, di importo minimo pari a:

- € **25.000,00** per le micro e piccole imprese;
- € **250.000,00** per le medie imprese;
- € **500.000,00** per le grandi imprese.

ESCLUSIONI

L'impresa al momento della presentazione della domanda:

- NON deve essere in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria vigente;
- NON deve essere in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'azienda di fatto o di diritto.

SPESE AMMISSIBILI

Per entrambe le Linee di intervento (LINEA A e LINEA B) sono ammessi a beneficiare dell'agevolazione i seguenti costi:

I. **Spese principali**:

- Attrezzature, macchinari e impianti di servizio ai macchinari, incluso il loro revamping;
- hardware e software;
- mobili, arredi, macchine d'ufficio, altri beni, strumentali al progetto di investimento;
- automezzi per il trasporto di cose6, compresi gli autonegozi;
- opere edili;
- brevetti, marchi, licenze, diritti d'autore;
- sistemi e certificazioni aziendali, rilasciate da organismi riconosciuti a livello internazionale, che
- riguardino qualità della lavorazione, il rispetto per l'ambiente e la sicurezza e la salute dei
- lavoratori;
- certificazioni di prodotto non obbligatorie rilasciate da Organismi di certificazione adeguatamente
- accreditati.

II. **Spese con limitazione**:

- acquisto e/o costruzione di immobili da destinare all'attività dell'impresa, per un importo non
- superiore al totale delle spese principali;
- avviamento d'azienda, per un importo non superiore al 35% del totale delle spese principali;
- scorte, per un importo non superiore al 20% del totale delle spese principali;
- spese per servizi per un importo non superiore al 25% del totale delle spese principali.
- spese generali, per un importo non superiore al 5% del totale delle spese principali.

UFFICIO CREDITO AGEVOLATO
0172 41.30.30 | creditoagevolato@ascombra.it

CONTRIBUTI e BANDI ATTIVI

Natura dell'agevolazione

L'agevolazione è costituita da un finanziamento agevolato. Per le sole MPMI è anche possibile chiedere un contributo a fondo perduto.

Caratteristiche del finanziamento

- importo minimo progetto (inteso come cofinanziamento complessivo)
  € 25.000,00 per le micro e piccole imprese
  € 250.000,00 per le medie imprese
  € 500.000,00 per le grandi imprese

- copertura delle spese: fino al 100%

- composizione: - 70% a tasso zero con fondi regionali, - 30% al tasso di mercato applicato dall'intermediario cofinanziatore

- massimale di intervento con risorse regionali:
  € 500.000,00 per le micro imprese
  € 1.000.000,00 per le piccole imprese
  € 1.500.000,00 per le medie imprese
  € 4.000.000,00 per le grandi imprese

Per le sole domande presentate a valere sulla Linea A (MPMI)

Al **finanziamento agevolato può essere abbinato, un contributo a fondo perduto**, avente le seguenti percentuali e soglie massime rispetto alla quota pubblica di finanziamento:

- **10%** per le micro imprese;
- **8%** per le piccole imprese;

MISURE A FAVORE DELL'AUTOIMPIEGO E DELLA CREAZIONE D'IMPRESA

Descrizione
Supporto alla nascita di nuove attività imprenditoriali e lavoro autonomo

Beneficiari
PMI e lavoratori autonomi

Investimenti
Investimenti tra i 10.000 euro e i 120.000 (o tra i 5.000 e i 60.000 euro nel caso di lavoratori autonomi) per realizzazione impianti e adeguamento locali, spese per la realizzazione del logo e del sito

Sintesi Incentivo
Finanziamento agevolato, garanzia gratuita

Incentivo
Finanziamento agevolato pari al 100% della spesa ammissibile, fino al 60% erogato con fondi regionali, garanzia gratuita fino all'80% della quota bancaria.

UFFICIO CREDITO AGEVOLATO
0172 41.30.30 | creditoagevolato@ascombra.it

BANDI e CONTRIBUTI a fondo perduto

IGIENE e SICUREZZA sul lavoro

Allergeni negli alimenti: obblighi ed etichettatura

Il Regolamento (UE) 1169/2011 "relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori", in vigore dal 13 dicembre 2014, prevede l'obbligo di **indicare in etichetta**, in maniera chiara (attraverso accorgimenti grafici quali grassetto, diverso colore, sottolineatura...) gli **ingredienti che possono provocare allergie**. Tale obbligo vale anche per i cibi non preconfezionati preparati all'interno di attività quali mense e ristoranti.

Il D. Lgs. 231/2017, entrato in vigore il 9 Maggio 2018, stabilisce le sanzioni per la violazione delle disposizioni del Regolamento 1169/2011. L'**omessa indicazione degli allergeni prevede l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria** del pagamento di una somma da 3.000 euro a 24.000 euro (nel caso di indicazione degli allergeni con modalità difforme da quella normativamente prevista la sanzione va da 1.000 a 8.000 euro).

ALLERGIE E INTOLLERANZE ALIMENTARE: COSA SONO E COME RICONOSCERLE

Le allergie alimentari rappresentano un gruppo di disordini caratterizzati da una **esagerata risposta del sistema immunitario** del soggetto a proteine innocue contenute negli alimenti; le reazioni allergiche possono insorgere in modo rapido oppure possono essere accompagnate da sintomi che si evidenziano a distanza di ore dall'ingestione; le manifestazioni sono varie e coinvolgono l'apparato tegumentale (orticaria), respiratorio (asma, rinite, edema della glottide) e gastrointestinale (nausea, vomito, diarrea).

Sintomi come cefalea, emicrania e sbalzi pressori sono più spesso associati alle "pseudoallergie"(intolleranze farmacologiche a sostanze contenute in alcuni alimenti quali istamina, tiramina, metilxantine). Gli alimenti maggiormente implicati nelle reazioni allergiche sono: latte vaccino, uova, soia, noci e arachidi, pesce e crostacei, grano.

La prevalenza dell'allergia alimentare vera nella popolazione è del **2% - 4% per gli adulti e del 6% - 8% nei bambini**, percentuali nettamente inferiori alla percezione individuale collocata al 25% - 30%.

Le intolleranze alimentari sono **patologie croniche sostenute da deficit enzimatici**, da cause farmacologiche oppure di eziologia non specifica come nel caso dell'intolleranza agli additivi alimentari; le più note intolleranze alimentari da deficit enzimatici sono la celiachia, l'intolleranza al lattosio, il favismo; in queste intolleranze alimentari, la sintomatologia è variabile ma coinvolge nella maggior parte delle tipologie il sistema gastrointestinale.

ELENCO DEGLI ALLERGENI

I **14 principali allergeni** che in base alla legislazione comunitaria devono essere identificati, se usati nella preparazione degli alimenti, sono:

1. Cereali contenenti glutine, cioè grano,segale, orzo, avena, farro, kamut o i loro ceppi ibridati) e prodotti derivati
2. Crostacei e prodotti a base di crostacei
3. Uova e prodotti a base di uova
4. Pesce e prodotti a base di pesce, tranne: gelatina di pesce utilizzata come supporto per preparati di vitamine o carotenoidi; gelatina o colla di pesce utilizzata come chiarificante nella birra e nel vino
5. Arachidi e prodotti a base di arachidi
6. Soia e prodotti a base di soia, a base di soia
7. Latte e prodotti a base di latte (incluso lattosio), 8. Frutta a guscio, vale a dire: mandorle (Amygdaluscommunis L.), nocciole (Corylus avellana), noci (Juglans regia), noci di acagiù (Anacardium occidentale), noci di pecan (Caryaillinoiesis (Wangenh) K. Koch), noci del Brasile (Bertholletiaexcelsa), pistacchi (Pistacia vera), noci del Queensland (Macadamia ternifolia), e prodotti derivati
9. Sedano e prodotti a base di sedano
10. Senape e prodotti a base di senape
11. Semi di sesamo e prodotti a base di semi di sesamo
12. Anidride Solforosa e solfiti in concentrazioni superiori a 10 mg/kg o 10 mg/litro in termini di SO 2 totale da calcolarsi per i prodotti così come proposti pronti al consumo o ricostituiti conformemente alle istruzioni dei fabbricanti
13. Lupini e prodotti a base di lupini
14. Molluschi e prodotti a base di molluschi

IGIENE e H.A.C.C.P **- Dott.ssa Rigo**
0172 41.30.30 | s.rigo@safetyinside.it

ELSY
PERSONE
TECNOLOGIE
INNOVAZIONE

SOLUZIONI SU MISURA

Rilassati, alla tua attività pensiamo noi

I NOSTRI SERVIZI:

- Connettività in FIBRA o FWA
  Centralini Telefonici in Cloud
- Soluzioni ICT
- Sensori IOT e Videosorveglianza

800 180 636

elsynet.it

SICUREZZA sul lavoro

PERCHÈ È IMPORTANTE LA SICUREZZA DEL LAVORO?

La sicurezza sui luoghi di lavoro è importante sotto molteplici aspetti, ma il più rilevante riguarda la **salute dei dipendenti.**

Recenti indagini di settore hanno evidenziato quanto, una corretta politica orientata alla **sicurezza dei lavoratori**, porti un sicuro ritorno positivo in azienda, non solo per ciò che concerne i rapporti umani, ma anche in **termini di redditività**.

Benessere psico-fisico, tranquillità ambientale, **positività diffusa e produttività aumentata** sono solo alcuni dei benefit che possono svilupparsi nell'ambiente lavorativo grazie ad un mirato **investimento su prevenzione e sicurezza luoghi di lavoro**.

Quale normativa regola la sicurezza sui luoghi di lavoro?

La normativa che guida aziende, responsabili e consulenti nel mondo della prevenzione e sicurezza sul lavoro è il noto dlgs 81/2008, spesso conosciuto come "**testo unico sicurezza sul lavoro**".

Emanato nell'Aprile del 2008, questo decreto ministeriale integrava e migliorava le precedenti norme sicurezza sul lavoro (ricordiamo, fra tutte, la famosa legge 626).

Superando i predecessori, il dlgs 81 2008 si distingue per una gradita semplificazione ed una perfezionata razionalizzazione degli argomenti, aggiornando alcuni aspetti troppo generici tra cui le sempre temute relative sanzioni.

QUANDO È OBBLIGATORIA LA SICUREZZA IN AZIENDA?

Ogni azienda che abbia almeno un dipendente nel proprio organico deve necessariamente prevedere una **politica di informazione ed informazione sulla sicurezza aziendale** e provvedere alla sua corretta realizzazione.

La sicurezza e la prevenzione sono concetti legati all'uomo ed alla sua salvaguardia, pertanto il numero dei dipendenti non può essere motivo di discriminazione normativa.

L'**indice di rischio** legato alla tipologia di azienda, nonché la specificità della mansione lavorativa, determinano il percorso da scegliere e le relative misure preventive.

UFFICIO Sicurezza

Davide Fissore | 353 4518160
d.fissore@safetyinside.it

Maddalena Gastaldi | 3534518167
m.gastaldi@safetyinside.it

VIDEOSORVEGLIANZA sul lavoro

La videosorveglianza per il controllo a distanza delle prestazioni dei lavoratori è reato.

Lo prevede l'art. 4, comma 1, dello Statuto dei lavoratori – L. 300/1970 che **vieta l'uso di impianti audiovisivi ai fini di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori**, in quanto lesivo della dignità e della riservatezza .

Il comma 2 dell'art. 4 , però, cerca di contemperare l'esigenza dei lavoratori e le esigenze dei datori di lavoro ovvero:

- di controllo preventivo (c.d. controlli difensivi) ad evitare condotte illecite e
- organizzative o di sicurezza (ad es.nelle banche contro le rapine)

L' **installazione** di sistemi di controllo a distanza quindi è **consentita** a due condizioni:

- **previo accordo con le rappresentanze sindacali aziendali o l'Ispettorato del lavoro**,
- **mettendo a conoscenza i lavoratori di tale controllo.**

Video sorveglianza, utilizzo dati e privacy

L'utilizzo dei dati individuali comunque è sempre sottoposto alla disciplina sulla **privacy**.

Ad esempio restano validi i principi per cui :

- i sistemi di videosorveglianza possono essere **installati solo con modalità che tutelino la dignità e la privacy** dei lavoratori (ad es. l'installazione di telecamere in locali adibiti a spogliatoi possibile solo in modo da non consentire la ripresa diretta delle persone).

- è necessario che i **dati raccolti siano protetti** da accessi non autorizzati e che le immagini registrate siano **conservate per un periodo limitato a 24 ore,** con eccezione di esigenze tecniche (dati raccolti nei mezzi di trasporto) o per alta rischiosità dell'attività.
-
- sono in ogni caso **vietate le riprese ai fini di mero controllo dell'adempimento dell'attività lavorativa**; in questo senso: i dati raccolti non possono essere utilizzati in procedimenti disciplinari contro il lavoratore

UFFICIO Sicurezza

Davide Fissore | 353 4518160
d.fissore@safetyinside.it

Maddalena Gastaldi | 3534518167
m.gastaldi@safetyinside.it

PATRONATO, PENSIONI e PREVIDENZA

SEI NATO TRA IL 1957 E IL 1966?

È ora di pensare alla tua pensione!

*Il nostro team è disponibile ad aiutarti nel **calcolo previsionale** della tua **pensione** e per l'inoltro della domanda.*

CHIAMACI PER UN APPUNTAMENTO!

UFFICIO ENASCO ASCOM BRA
0172 41.30.30 | enasco@ascombra.it

DA OLTRE 50 ANNI

TUTELIAMO I TUOI DIRITTI

50&PIÙENASCO

IL VALORE DELL'ESPERIENZA

Per alcuni servizi
è richiesto un contributo,
in base alla Convenzione
stipulata tra
il Ministero del Lavoro e
delle Politiche Sociali e
50&PiùEnasco.

(art. 10, comma 3 Legge n. 152 del 30/03/2001)

IL CONTRIBUTO NON È PREVISTO PER I SOCI 50&PIÙ E CONFCOMMERCIO

Gip

DAL 1983

PULIZIE PROFESSIONALI DEGLI AMBIENTI

SORVEGLIANZA NON ARMATA E PORTIERATO

MANUTENZIONE AREE VERDI

GESTIONE DELLA LOGISTICA E MOVIMENTAZIONE MERCI

SERVIZI DI RECEPTION E CENTRALINO

GESTIONE DEGLI ARCHIVI E SERVIZIO POSTALE

SOFT FACILITY

www.gipgroup.it

+39 0173 366555

Assegno di Inclusione

al via dal 1° gennaio 2024

L'Assegno di Inclusione è una misura di sostegno economico ai fini dell'inclusione sociale e professionale, che **dal 1° gennaio 2024 sostituirà il Reddito di Cittadinanza**. È condizionata al possesso di requisiti di varia natura (economici, di residenza/cittadinanza, di composizione del nucleo familiare) ma soprattutto è legata all'adesione ad un percorso personalizzato di attivazione sociale e lavorativa.

Assegno di Inclusione: quali sono i requisiti per accedere?

L'**Assegno di Inclusione (ADI)** è riconosciuto ai nuclei familiari con un ISEE non superiore a 9.360 euro e che abbiano almeno un componente familiare in una delle seguenti condizioni:

- con disabilità, oppure
- minorenni, oppure
- con almeno 60 anni di età, oppure
- inserite in un programma di cura e assistenza dei servizi socio sanitari territoriali certificato dalla pubblica amministrazione.

I richiedenti possono essere:

- cittadini italiani
- cittadini europei o loro familiari
- cittadini extracomunitari con permesso di soggiorno Ue per soggiornanti di lungo periodo, residenti in Italia per almeno cinque anni, di cui gli ultimi due in modo continuativo.

Non devono:

- essere sottoposti a misura cautelare personale o a misura di prevenzione;
- avere sentenze definitive di condanna o adottate ai sensi dell'articolo 444 e seguenti del codice di procedura penale (cosiddetto "patteggiamento"), nei 10 anni precedenti alla richiesta.

La famiglia dovrà possedere:

- ISEE non superiore a 9.360 euro (come per il Reddito di Cittadinanza);
- valore di reddito familiare inferiore a 6mila euro annui maggiorato sulla base del numero di componenti in particolare disabili;
- con possesso di auto oltre 1600 cc o moto oltre 250 cc ., o barche;
- immobile prima casa non superiore a 150mila euro ai fini IMU;
- altri immobili non superiori a 30mila euro ai fini ISEE.

Nel caso in cui il nucleo familiare sia composto da persone tutte di **età pari o superiore a 67 anni**, o da altri familiari tutti in condizioni di disabilità grave o di non autosufficienza, la soglia di reddito familiare si attesta sui 7.560 euro annui.

L'Assegno di Inclusione sarà compatibile con la **percezione di NASPI, DISCOLL e Disoccupazione agricola**.

Si ricorda che non deve essere presente nella famiglia un componente che abbia rassegnato le dimissioni dal posto di lavoro (tranne che per giusta causa).

A quanto ammonta l'Assegno di Inclusione?

L'importo dell'Assegno di Inclusione, che **non può essere comunque inferiore a 480 euro annui**, è composto da due componenti (stesso principio ereditato dal RdC):

- **un'integrazione al reddito familiare** fino a 6.000 euro annui, oppure 560 euro annui se il nucleo familiare è composto da persone tutte di età pari o superiore a 67 anni o da persone di età pari o superiore a 67 anni e da altri familiari tutti in condizioni di disabilità grave o di non autosufficienza, moltiplicati per il corrispondente parametro della scala di equivalenza;

UFFICIO ENASCO Ascom Bra
0172 41.30.30 | enasco@ascombra.it

Assegno di Inclusione

al via dal 1° gennaio 2024

- un **contributo per l'affitto dell'immobile** dove risiede il nucleo per un importo pari all'ammontare del canone annuo previsto nel contratto in locazione regolarmente registrato, fino ad un massimo di 3.360 euro o 1.800 euro annui se il nucleo familiare è composto da persone tutte di età pari o superiore a 67 anni ovvero da persone di età pari o superiore a 67 anni e da altri familiari tutti in condizioni di disabilità grave o di non autosufficienza.

Il **beneficio è erogato mensilmente** per un periodo continuativo non superiore a 18 mesi e può essere rinnovato, previa sospensione di un mese, per ulteriori 12 mesi. Allo scadere dei periodi di rinnovo è sempre prevista la sospensione di un mese.

Il **contributo economico è erogato attraverso uno strumento di pagamento elettronico ricaricabile, denominato "Carta di inclusione"**, con la quale oltre al soddisfacimento delle esigenze previste per la carta acquisti potranno essere eseguiti prelievi di contante entro un limite mensile di 100 euro per un singolo individuo, moltiplicato per la scala di equivalenza e potrà essere eseguito un bonifico mensile in favore del locatore indicato nel contratto di locazione.

Si ricorda che l'**erogazione del beneficio** avverrà, a seguito della verifica dei requisiti, **a decorrere dal mese successivo alla sottoscrizione del PAD**. L'erogazione è poi condizionata alla partecipazione ad un percorso personalizzato di inclusione sociale e lavorativa.

I componenti del nucleo familiare beneficiario di ADI, di **età compresa tra 18 e 59 anni**, con responsabilità genitoriali attivabili al lavoro, saranno i**ndirizzati ai Centri per l'impiego** o ai soggetti accreditati ai servizi per il lavoro per la sottoscrizione del Patto di servizio personalizzato (PSP).

UFFICIO ENASCO Ascom Bra
0172 41.30.30 | enasco@ascombra.it

Relativamente alle sanzioni, si ricorda che coloro che intendano ottenere indebitamente l'Assegno di Inclusione tramite dichiarazioni o documenti falsi oppure omesse informazioni dovute, è punito con la reclusione da due a sei anni.

L'**omessa comunicazione** delle variazioni del reddito o del patrimonio, anche se provenienti da attività irregolari, e di altre informazioni dovute e rilevanti è **punita** con la reclusione da uno a tre anni.

Per fare domanda ai fini dell'Assegno di Inclusione, bisognerà innanzitutto dotarsi di un ISEE valido, servizio per cui è possibile rivolgersi a 50&PiùCaf. Una volta in possesso dell'ISEE si dovrà inoltrare la domanda vera e propria:

- tramite i **sistemi telematici del portale INPS**;

oppure

- chiedendo **assistenza a un ente di Patronato**.

FORMAZIONE ed aggiornamento

FORMAZIONE ed aggiornamento

- Ascom Form Bra

LA FORMAZIONE, UN'OPPORTUNITÀ DI CRESCITA A COSTO ZERO

La formazione è un **investimento**: il suo effetto nel lungo periodo porta vantaggi competitivi all'azienda, ai collaboratori, a tutto il comparto. La formazione rappresenta un punto di incontro tra le potenzialità dell'individuo e quelle dell'azienda, tra il sapere individuale e il saper fare organizzativo. È mirata a fornire all'azienda maggior competenza e potenzialità. Investire sul personale significa, fidelizzazione delle risorse attraverso un innalzamento professionale, significa condivisione di una visione futura: le risorse umane sono il principale patrimonio.

For.te è il più importante tra i fondi interprofessionali per la **formazione continua**, per numero di aziende che lo hanno scelto ed è rappresentativo dei diversi settori economici e del tessuto imprenditoriale italiano, fatto di piccole, medie, grandi aziende.

For.Te è il **Fondo paritetico per la formazione continua dei dipendenti delle imprese che operano nel Terziario**: commercio, turismo, servizi, logistica, spedizioni, trasporti. Possono aderire al Fondo le imprese italiane che operano in tutti i settori economici. Tutte le aziende che sono tenute a versare all'Inps la quota dello 0,30% per i propri dipendenti (contributo obbligatorio DS per la disoccupazione involontaria) possono aderire a For.Te.

A For.Te. aderiscono aziende di ogni dimensione, ogni settore economico e localizzate su tutto il territorio Nazionale. Il principale risultato dell'attività svolta viene proprio dalle adesioni, in costante aumento. Le imprese possono aderire in qualsiasi mese dell'anno e utilizzare da subito le risorse messe a disposizione. Aderire non ha alcun costo per l'azienda ed il lavoratore ed è semplice; è sufficiente indicare nella denuncia UNIEMENS (ex DM10) il codice adesione FITE. Nel caso in cui l'azienda sia aderente ad altro Fondo occorre indicare prima il codice di revoca REVO e quindi il codice di adesione FITE.

La **formazione finanziata da For.Te** è davvero **gratuita**. Le imprese e i lavoratori non devono anticipare alcun costo! La formazione è lo strumento giusto per essere sempre competitivi e professionali nel mondo del lavoro.

I destinatari dell'attività formativa, oltre ai lavoratori dipendenti con contratti a tempo determinato e indeterminato, sono anche i lavoratori stagionali, apprendisti e con contratti a progetto. Il fondo For.Te. eroga un contributo a copertura del costo totale del progetto. L'obiettivo principale del Fondo For.Te è favorire l'utilizzo della formazione continua da parte delle aziende e dei lavoratori, mettendo a loro disposizione risorse per il finanziamento di **piani formativi aziendali, territoriali, settoriali e individuali**. Il successo delle aziende e dei lavoratori, nel raggiungimento dei rispettivi obiettivi, è anche il successo di For.Te.

Ascom Form collabora con le aziende interessate nell'analisi dei propri fabbisogni aziendali e nell'individuazione delle opportunità più adeguate a seconda della realtà aziendale per la presentazione di progetti formativi, assicurando alle imprese il minor impegno possibile, in termini di incombenze burocratiche e la massima flessibilità nell'accesso ai corsi di formazione.

I corsi possono essere attivati per addetti di più aziende (**piani pluriaziendali**) oppure, al raggiungimento del numero minimo di partecipanti, anche per una sola azienda con possibilità di formazione in loco.

UFFICIO ASCOM FORM
Piazza Giolitti 8, Bra (CN)
0172 41.30.30 int 6
Cravero | Cabutto - info@ascomform.it

FORMAZIONE ed aggiornamento

FORMAZIONE ed aggiornamento

- Ascom Form Bra

ELENCO CORSI FONDO FOR.TE

PROGETTO /AREA TEMATICA	MODULO	ORE
Lingue straniere	Lingua inglese - livello base	32
	Lingua inglese - livello intermedio	32
	Lingua inglese - livello avanzato	32
Vendita, marketing	Tecniche di marketing e comunicazione	24
	Elementi di web marketing	24
	Tecniche di vendita	32
	Tecniche di comunicazione con l'utenza	24
	Customer care e fidelizzazione del cliente	24
Gestione aziendale (risorse umane, qualità, ecc) e amministrazione	Elementi di organizzazione aziendale	32
	Strategie d'impresa e riorganizzazione dei processi	20
	Gestione delle risorse umane	32
Sviluppo delle abilità personali	Team Building e comunicazione interna	24
	La comunicazione interna ed il miglioramento dei flussi comunicativi aziendali	16
Informatica	Aggiornamento Office - Excel	24
	Office Intermedio	32
	Office Avanzato	32
Salute e sicurezza (solo per aziende che abbiano optato per il De Minimis – formazione rivolta ai dipendenti)	Addetto alla prevenzione incendi Rischio basso	4
	Addetto alla prevenzione incendi Rischio medio	8
	Addetto primo soccorso gruppo B e C	12
	Addetto primo soccorso gruppo B e C aggiornamento	4
	Formazione sicurezza lavoratori generale	4
	Formazione sicurezza lavoratori specifica rischio basso	4
	Formazione sicurezza lavoratori specifica rischio medio	8
	Formazione sicurezza lavoratori specifica rischio alto	12
	Formazione sicurezza lavoratori (basso + medio + alto) aggiornamento	6

FORMAZIONE ed aggiornamento

- Ascom Form Bra

CORSI ENTI BILATERALI

Nel 2024 sarà nuovamente attivo il catalogo di corsi gratuiti per disoccupati e dipendenti di aziende che versano agli Enti Bilaterali del commercio e del turismo.

Ecco i titoli dei corsi che come Ascom Form mettiamo a disposizione degli utenti. I corsi saranno **attivati al raggiungimento di un numero minimo di partecipanti**, indicativamente in orario **pomeridiano** con **due incontri a settimana**.

Per informazioni dettagliate sui contenuti e le modalità di erogazione contattare l'Ufficio Ascom Form Bra.

UFFICIO ASCOM FORM
Piazza Giolitti 8, Bra (CN)
0172 41.30.30 int 6
Cravero | Cabutto - info@ascomform.it

FORMAZIONE ed aggiornamento

- Ascom Form Bra

CORSI SULLA SICUREZZA

L'Agenzia Formativa Ascom Form è accreditata presso la Regione Piemonte dal 2013 (cod. Al69/2013) per svolgere attività formative in materia Sicurezza sul Lavoro (Testo Unico D.Lgs. 81/2008).

Lavoriamo con docenti qualificati e con esperienza pluriennale nel settore dell'Igiene e Sicurezza nei luoghi lavoro.

Inoltre, per offrire un servizio esaustivo e completo, a livello di consulenza collaboriamo stabilmente con l'Ufficio Sicurezza presente presso la nostra associazione, studi di consulenza di alto profilo e le ASL locali in modo da garantire un continuo aggiornamento sulle novità Legislative e Normative.

1. **RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE IN QUALITÀ DI DATORE DI LAVORO (RSPP)**
   (Aggiornamento responsabile servizio Prevenzione e Protezione in qualità di Datore di Lavoro)

2. **FORMAZIONE DEI LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**

3. **ADDETTO ALLA PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTICENDIO**

4. **CORSO ADDETTO PRIMO SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE**

UFFICIO ASCOM FORM - Piazza Giolitti 8, Bra (CN)
REFERENTI Cravero | Cabutto
0172 41.30.30 int 6 | info@ascomform.it

AREA SOCIO

VANTAGGI RISERVATI AI SOCI ASCOM BRA

Convenzione per i Soci Ascom Bra con Satispay: attivazione del servizio cashback gratuita per i soci Ascom Bra - risparmio di 240 euro

Grazie alla convenzione stipulata con Satispay, i soci Ascom hanno diritto all'attivazione del Servizio Cashback Network, il cui contributo di euro 240 verrà interamente scontato.

Che cos'è il Cashback di Satispay? Il Cashback è il rimborso immediato di una percentuale della spesa per i clienti.

I **vantaggi** del Cashback di Satispay per il tuo negozio:
- maggior visibilità sulla piattaforma,
- fidelizzazione del cliente,
- possibilità di intercettare nuovi clienti.

Scegli la **campagna** migliore per raggiungere i tuoi obiettivi:
- primo acquisto - attira nuovi clienti,
- classico - aumenta i tuoi pagamenti,
- incrementale - fidelizza i tuoi migliori clienti,
- spesa minima - aumenta il tuo scontrino medio.

Per poter usufruire dell'agevolazione, è necessario farne richiesta alla mail marketing@ascombra.it o al numero 0172 413030 int. 4.

UFFICIO MARKETING Ascom Bra
0172 41.30.30 int.4 | marketing@ascombra.it

NOVITÀ per soci Confcommercio

Diritti d'autore – Nuovo accordo FIPE-SIAE per gli intrattenimenti musicali in Pubblici Esercizi con decorrenza 1° gennaio 2024

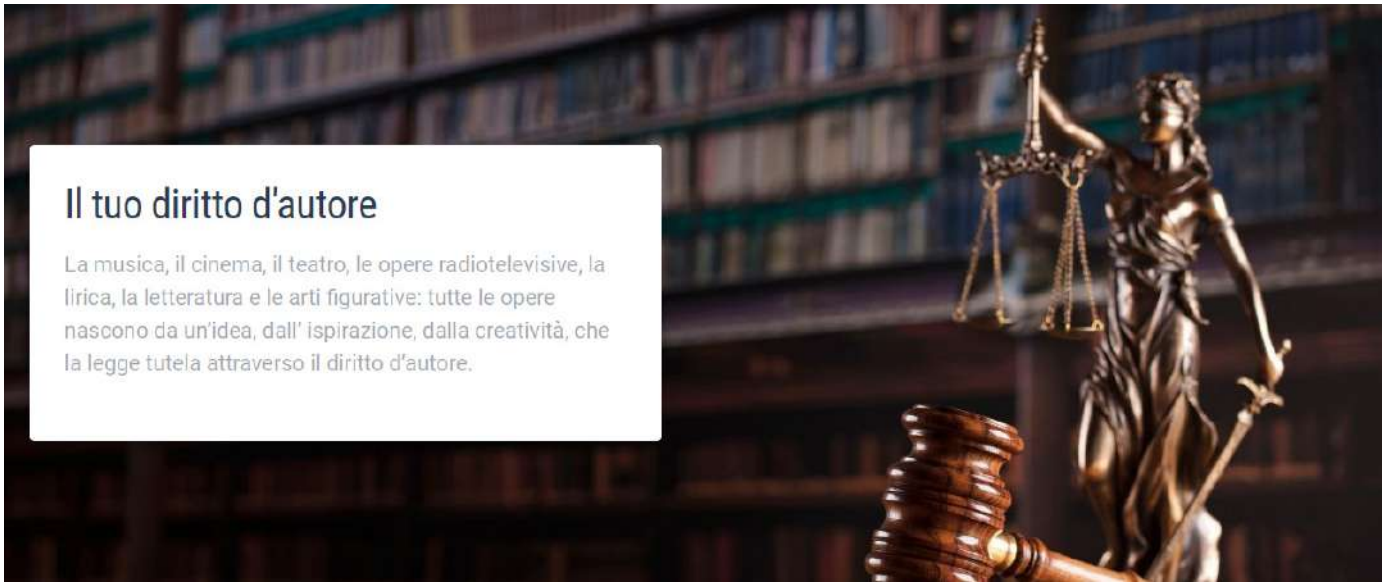
FIPE e SIAE hanno sottoscritto un accordo che modifica radicalmente le condizioni di rilascio del Permesso SIAE per gli intrattenimenti nei Pubblici Esercizi, introducendo – già a partire dal prossimo 1° gennaio - un sistema di tariffazione forfettaria basato sul volume d'affari e sulle dimensioni del locale. Alle imprese associate alla Federazione sarà applicato un piano tariffario scontato. Si allega un prospetto indicante le condizioni di rilascio delle licenze e le tariffe.

Il nuovo accordo introduce un sistema di tariffazione forfettaria sulla base di parametri oggettivi e di semplice applicazione, lasciando in prima battuta alle imprese il compito di autodeterminare il compenso dovuto sulla base delle proprie dichiarazioni, fermo restando il diritto di SIAE di effettuare le opportune verifiche, laddove lo ritenga necessario. È questo un cambio di paradigma che la SIAE, su impulso della Federazione, ha deciso di compiere per la prima volta, adottando così un approccio più in linea con lo spirito dei tempi.

Vengono così abolite, ad eccezione di alcuni casi specificati nel prospetto allegato, la consegna della dichiarazione d'incasso e la talora faticosa negoziazione con gli uffici locali della SIAE della valorizzazione degli attuali parametri presi come base di calcolo del compenso; infine, non si assisterà più alla presenza del personale della SIAE durante lo svolgimento degli eventi musicali.

Con il nuovo accordo FIPE e SIAE hanno anche inteso dare un chiaro segnale di contrasto all'abusivismo, fenomeno ritenuto pregiudizievole non solo nei confronti degli autori di musica ma anche della grande maggioranza delle imprese che opera, a volte con fatica, nel pieno rispetto delle aspettative degli aventi diritto.

Alle imprese associate a FIPE sarà applicato un piano tariffario scontato.



FEDERAZIONE ITALIANA PUBBLICI ESERCIZI
FIPE
CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA

SIAE DALLA PARTE DI CHI CREA

ESSERE SOCIO ASCOM BRA

ANTEPRIMA CAMPAGNA TESSERAMENTO ASCOM 2024

Nell'immagine di campagna 2024 si intravede lo skyline di una tipica città italiana (con i suoi palazzi, le sue chiese, i suoi campanili, ecc.), formato proprio dai nostri associati ripresi nelle loro attività quotidiane.

Tale immagine evoca il ruolo che Confcommercio gioca nell'identità e nello sviluppo delle città, luoghi decisamente impensabili senza i negozi, i ristoranti, i bar, gli alberghi e le imprese dei servizi che li rendono vitali e così ricchi di specificità.

"associarti a Confcommercio dà più energia alla tua impresa e quindi a tutta la tua città", che, con la call to action "Io mi associo!"

"sono le imprese dei servizi che rendono viva la tua città" e "se le città italiane sono così piene di ritmo, di vita e di carattere, lo dobbiamo ai nostri imprenditori e alle loro imprese"

sportello SOCI ASCOM BRA
0172 41.30.30 | associati@ascombra.it

TERRITORIO ed EVENTI

TERRITORIO ed EVENTI

LUMINARIE NATALIZIE e MAGNOLIA

Le luminarie natalizie accese a Bra il 2 dicembre 2023 hanno creato un'atmosfera magica e festosa in tutta la città. Le luci sono state installate con il contributo del Comune di Bra, Ascom Bra, Attività braidesi aderenti all'iniziativa, Camera di Commercio di Cuneo.

Via Vittorio Emanuele
Via Cavour
Via Moffa di Lisio
Corso Garibaldi
Viale Risorgimento
Via Audisio
Via Marconi
Via Principi di Piemonte

Anche in questo 2023 Bra potrà godersi un grande albero di Natale nel centro cittadino. Si tratta della magnolia presente nei giardini della stazione ferroviaria di piazza Roma, che accoglierà cittadini e turisti con uno speciale benvenuto luminoso. L'impianto di illuminazione con lampadine led a basso consumo è stato offerto dalla ditta braidese Sogete - Rabezzana

BRA CIOCCONATALE 2023

L'edizione 2023 di "**Bra Ciocconatale**" ha raggiunto vette di eccellenza durante la seconda domenica delle iniziative, catturando l'essenza del Natale e trasformando Bra in un incantevole regno di dolcezza e gioia, consolidando il successo travolgente che ha coinvolto cittadini di ogni età. L'afflusso straordinario di partecipanti, la molteplicità di iniziative coinvolgenti e l'atmosfera natalizia hanno contribuito a rendere questa celebrazione un'esperienza indimenticabile.

Fiumi di Persone e Vie Inondate di Allegria: Un Mondo di Iniziative Magiche

Le vie del centro di Bra sono diventate il palcoscenico di un'affascinante sinfonia di iniziative, trasformando la città in un luogo magico. La carovana di **Babbo Natale** ha guidato il flusso di persone, regalando sorrisi e rendendo le strade vive di entusiasmo. La carrozza trainata dai cavalli, un'aggiunta di eleganza fiabesca, ha portato **Mamma Natale** a giro per le strade, creando un'atmosfera da racconto natalizio. **Willy Wonka** e gli **Oompa Loompa**, con i loro ciocco-omaggi, hanno suscitato estasi tra i più giovani, mentre le street band hanno riempito l'aria con melodie festose. **Artisti di acrobatica aerea** hanno offerto uno spettacolo magico nel cielo di Bra, aggiungendo un tocco di incanto all'evento. Il **truccabimbi** ha trasformato i volti dei bambini in opere d'arte, mentre maghi e maghe hanno intrattenuto il pubblico con illusioni spettacolari. La **cartomante** ha aggiunto un tocco di mistero, creando un'atmosfera magica e coinvolgente, mentre i bambini gustavano **zucchero filato** e **pop corn**.

Migliaia di Omaggi Distribuiti: Generosità in Festa con Baratti & Milano

La generosità è stata il filo conduttore, e gli omaggi marchiati **Baratti&Milano** hanno reso l'esperienza ancor più memorabile. **Dolciumi prelibati** offerti dagli organizzatori dell'evento hanno deliziato i visitatori, sottolineando il connubio perfetto tra celebrazione natalizia e tradizione dolciaria locale. Oltre ai negozi aderenti, quattro postazioni ad hoc sparse per la città hanno distribuito gioia e dolcezza a chiunque partecipasse, trasformando ogni angolo di Bra in un'oasi di bontà.

UFFICIO MARKETING Ascom Bra
0172 41.30.30 | marketing@ascombra.it

Il Successo dei Commercianti e la Soddisfazione della Città

I commercianti del centro hanno accolto con entusiasmo l'iniziativa, confermando la partecipazione di **oltre 90 negozi** all'evento. Le vetrine addobbate e le promozioni golose hanno attirato l'attenzione dei visitatori, rendendo il centro di Bra un luogo vivo e vibrante.

L'iniziativa "**Io ILLUMINO IL NATALE 2023**" ha contribuito a rendere la città ancora più suggestiva, con luminarie d'effetto che hanno illuminato le strade e reso l'atmosfera natalizia ancora più incantevole. e con il supporto della **Fondazione CRC** e di **Banca d'Alba**.

Un Ringraziamento Speciale a Tutti gli Attori dell'Iniziativa: I Nostri Generosi Sponsor

Il successo straordinario di "Bra Ciocconatale" è stato possibile grazie al sostegno prezioso dei generosi sponsor. Il **Comune di Bra**, l'**Ascom Bra**, **Baratti & Milano**, i **commercianti braidesi**, la **Camera di Commercio di Cuneo**, **Banca d'Alba**, **Banca di Cherasco**, **BPER Banca**, **Banca CRS**, **Dicaf**, maghi, maghe, artisti dell'acrobatica aerea, truccabimbi e la cartomante hanno contribuito a rendere questa celebrazione unica. La loro dedizione ha dimostrato un impegno concreto nella promozione della cultura, della tradizione e del vivere comunitario.

Una Dichiarazione di Soddisfazione da Parte degli Organizzatori

Gli organizzatori dell'Ascom Bra esprimono la loro estrema soddisfazione per il successo straordinario di "Bra Ciocconatale". Hanno dichiarato che la città ha risposto in modo entusiastico, con una vivacità che ha reso i negozi centri pulsanti di attività.

L'atmosfera di festa è stata contagiosa, con i commercianti che hanno accolto i clienti con gioia, e i bambini estasiati dalle innumerevoli iniziative che hanno trasformato Bra in un luogo incantato.

Con la chiusura di "Bra Ciocconatale", la città di Bra può guardare indietro con orgoglio, sapendo di aver creato un evento eccezionale. Questa celebrazione natalizia, permeata di luce, magia e gioia, rimarrà impressa nei cuori dei cittadini, consolidando il senso di comunità e la bellezza del Natale vissuto insieme.

Un ringraziamento speciale va a tutti coloro che hanno reso possibile questa straordinaria festa, lasciando un ricordo indelebile nell'anima della città di Bra.

ASCOM news

CONFCOMMERCIO ASCOM BRA
Via Euclide Milano, 8 - Bra (CN) | 0172 41.30.30 | info@ascombra.it | www.ascombra.it